

comunità cristiana di santa lucia al tempio votivo della pace
25 aprile 1952 – 25 aprile 2020
68° anniversario della dedizione del tempio



Santo è il tempio di Dio che siete voi

1Cor. 3,17

*Cantiamo te, Signore della vita:
il nome tuo è grande sulla terra
tutto parla di te e canta la tua gloria.
grande tu sei e compi meraviglie: tu sei Dio.*

*Cantiamo te, Signore Gesù Cristo:
Figlio di Dio venuto sulla terra,
fatto uomo per noi nel grembo di Maria.
Dolce Gesù risorto dalla morte sei con noi.*

*Cantiamo te, amore senza fine:
tu che sei Dio lo Spirito del Padre
vivi dentro di noi e guida i nostri passi.
Accendi in noi il fuoco dell'eterna carità.*

Guida:

Ci soccorrerà Dio prima del mattino.
Mentre ci lasciamo avvolgere dal buio della notte
ci verrà incontro nell'esperienza del Tempio, casa tra le case,
che racconta il vissuto della nostra comunità.
Una storia, nomi, scelte, azioni, impegno...tutto concorre al bene.
Vogliamo fare memoria, ridire in questo luogo la bellezza di essere Chiesa,
rinnovare tra queste mura il desiderio di essere segno,
pur nella fatica, di un amore più grande, di un amore paterno.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Dio che ci rende fratelli in Cristo
e edifica la sua Chiesa nel dono dello Spirito
sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Monizione ambientale del celebrante:

Paolo scrive alla comunità di Corinto.
Una Chiesa in divenire, alle prese con le fatiche di sempre.
La debolezza è quella della fraternità,
segnata da percorsi di fede intensi, ma forse troppo individualisti.
È la continua riscoperta di Dio, del suo Mistero
che guida alla comprensione esistenziale dell'altro come dono,

della comunione come radice di possibilità,
della comunità come testimonianza di Resurrezione.
A noi che celebriamo l'anniversario della Dedicazione del Tempio
la provocazione per dare volto ad una comunità di fratelli
capace di ritrovare, anche in tempi difficili come quelli di oggi,
la ragione più profonda del suo essere nel Mistero della Trinità,
esperienza vera di missione nella carità.

***Il Signore è la mia salvezza
e con lui non temo più,
perché ho nel cuore la certezza:
la salvezza è qui con me.***

*Ti lodo Signore perché un giorno eri lontano da me,
ora invece sei tornato e mi hai preso con Te.*

*Berrete con gioia alle fonti, alle fonti della salvezza
e quel giorno voi direte: lodate il Signore, invocate il Suo Nome.*

...ma era Dio che faceva crescere

Dalla prima lettera di Paolo ai Corinti (3,4-9)

⁴Quando uno dice: «Io sono di Paolo, e un altro: «Io sono di Apollo, non vi dimostrate semplicemente uomini? ⁵Ma che cosa è mai Apollo? Che cosa è Paolo? Servitori, attraverso i quali siete venuti alla fede, e ciascuno come il Signore gli ha concesso. ⁶Io ho piantato, Apollo ha irrigato, ma era Dio che faceva crescere.

⁷Sicché, né chi pianta né chi irriga vale qualcosa, ma solo Dio, che fa crescere. ⁸Chi pianta e chi irriga sono una medesima cosa: ciascuno riceverà la propria ricompensa secondo il proprio lavoro. ⁹Siamo infatti collaboratori di Dio, e voi siete campo di Dio, edificio di Dio.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Pausa di silenzio – intermezzo musicale

*Parole di vita abbiamo ascoltato
e gesti d'amore vedemmo tra noi.
La nostra speranza è un pane spezzato,
la nostra certezza l'amore di Dio.*

Preghiamo

O Padre, che nelle singole Chiese pellegrine sulla terra,
manifesti la tua Chiesa una, santa, cattolica e apostolica,
concedi a questa tua famiglia, raccolta insieme ai suoi presbiteri,
di crescere mediante il Vangelo e l'Eucaristia,
nell'unità dello Spirito Santo,
per divenire immagine autentica dell'assemblea universale del tuo popolo
e strumento della presenza di Cristo nel mondo.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Accensione dei ceri

Guida:

Una chiesa che cerca il suo Signore,
che cerca la luce per essere capace di portare luce.
Una Chiesa che incontra il suo Signore
che fa comunità attorno a Lui,
che abita il Suo mistero.
Accendiamo un lume in questo tempio
e la Sua luce risplenda in ogni casa.

*Questa notte non è più notte davanti a te:
il buio come la luce risplende.*

Non sapete che siete tempio di Dio...

Dalla prima lettera di Paolo ai Corinti (3,10-11,16-17)

¹⁰Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un saggio architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento a come costruisce. ¹¹Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo.

¹⁶Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? ¹⁷Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Pausa di silenzio – intermezzo musicale

*Parole di vita abbiamo ascoltato
e gesti d'amore vedemmo tra noi.
La nostra speranza è un pane spezzato,
la nostra certezza l'amore di Dio.*

Preghiamo

O Dio, che hai voluto chiamare tua Chiesa la moltitudine dei credenti,
fa' che il popolo radunato nel tuo nome ti adori, ti ami, ti segua,
e sotto la tua guida giunga ai beni da te promessi.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che
è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

Offerta dell'incenso

Guida:

Siamo il tempio di Dio.

Noi, la comunità cristiana, siamo il tempio di Dio.

La nostra vita diventa preghiera, incenso che sale a lui.

Vincere ogni fatica di rapporto, ogni tentazione di potere,

ogni attentato alla fraternità vuol dire lasciare spazio all'azione dello Spirito.

Vuol dire dare volto.

Lo Spirito di Dio abita in noi.

L'offerta dell'incenso è il segno del nostro esserci,

è il grazie del nostro fare.

La creazione giubili, insieme agli angeli.

Ti lodi, ti glorifichi, o Dio altissimo.

Gradisci il coro unanime di tutte le tue opere

Beata sei tu, o Trinità, per tutti i secoli.

Sei Padre, Figlio e Spirito e Dio unico.

Mistero imperscrutabile, inaccessibile.

Ma con amore provvido raggiungi tutti gli uomini.

*In questo tempio, amabile ci chiami e convochi,
per fare un solo popolo di figli docili.*

Ci sveli e ci comunichi la vita tua ineffabile.

Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente

Dal Vangelo secondo Matteo (16,13-19)

¹³ Essendo giunto Gesù nella regione di Cesarèa di Filippo, chiese ai suoi discepoli: «La gente chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». ¹⁴ Risposero: «Alcuni Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti». ¹⁵ Disse loro: «Voi chi dite che io sia?». ¹⁶ Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». ¹⁷ E Gesù: «Beato te, Simone figlio di Giona, perché né la carne né il sangue te l'hanno rivelato, ma il Padre mio che sta nei cieli. ¹⁸ E io ti dico: Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia chiesa e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa. ¹⁹ A te darò le chiavi del regno dei cieli, e tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Riflessione del celebrante

*Parole di vita abbiamo ascoltato
e gesti d'amore vedemmo tra noi.
La nostra speranza è un pane spezzato,
la nostra certezza l'amore di Dio.*

Preghiamo.

Signore nostro Dio,
che hai fatto della Vergine Maria
il modello di chi accoglie la tua Parola e la mette in pratica,
apri il nostro cuore alla beatitudine dell'ascolto,
e con la forza del tuo Spirito fa' che noi pure diventiamo luogo santo
in cui la tua Parola di salvezza oggi si compie.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

Aspersione con l'acqua lustrale

Guida:

E il Cristo passò sanando e beneficiando l'uomo e la sua storia.
È una benedizione, la benedizione di Dio
che "dice bene" della creazione,

che restituisce alla creazione la forza della lode,
la bellezza dell'origine.
L'acqua ridona la vita...rinnova il tempio,
riconsegna la comunità al Mistero di Dio.
Aspergere le pareti del Tempio è fare memoria di una consacrazione.
Ridere con passione il desiderio di essere Chiesa
tra queste case, in questo quartiere, in questa città.

***Io son la vite, voi siete i tralci:
restate in me, porterete frutto.***

*Come il Padre ha amato me così io ho amato voi,
restate nel mio amore, perché la gioia sia piena.*

*Voi come tralci innestati in me vivete tutti nell'unità:
unica in voi è la vita, unico in voi è l'amore.*

*Il tralcio buono che porterà frutti d'amore vivendo in me
il Padre mio lo potrà perché migliore sia il frutto.*

...le porte degli inferi non prevarranno contro di essa

Preghiamo.

Padre,
che hai fatto di questo luogo la casa della comunità
e raccogli i credenti di questo quartiere
perché siano il segno della Chiesa tra le case,
rendi la comunità cristiana di Santa Lucia
capace di testimoniare la tua presenza,
sostienila nell'annuncio del Vangelo,
guidala nell'esercizio della carità.
Sempre di più possa vivere quella missionarietà
che scaturisce dall'incontro con Te nella celebrazione dei sacramenti
e trova nell'Eucaristia l'inarrestabile amore
che genera continuamente alla vita.
Accogli la preghiera di ciascuno,
conforta chi vive nella fatica,
solleva dal peso della solitudine,
accogli i defunti nella pace del tuo Mistero.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Dio, che nella risurrezione del Cristo
ha operato la nostra salvezza e ci ha fatto suoi figli,
ci dia la gioia della sua benedizione.

Amen.

Il Redentore,
che ci ha dato il dono della vera libertà,
ci renda partecipi dell'eredità eterna.

Amen.

E noi, che per mezzo del Battesimo siamo risorti in Cristo,
possiamo crescere in santità di vita
per incontrarlo un giorno nella patria del cielo.

Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo,
discenda su di noi, e con noi rimanga sempre.

Amen.

Nel nome del Signore andate in pace.

Rendiamo grazie a Dio.

Ave Maria, Ave! Ave Maria, Ave!

Donna dell'attesa e madre di speranza, ***ora pro nobis.***

Donna del sorriso e madre del silenzio, ***ora pro nobis.***

Donna di frontiera e madre dell'ardore, ***ora pro nobis.***

Donna del riposo e madre del silenzio, ***ora pro nobis.***

Donna del deserto e madre del respiro, ***ora pro nobis.***

Donna della sera e madre del ricordo, ***ora pro nobis.***

Donna del presente e madre del ritorno, ***ora pro nobis.***

Donna della terra e madre dell'amore, ***ora pro nobis.***